

**Numerose volte abbiamo illustrato i benefici e il valore che il progetto Dogana Facile rappresenta per le imprese industriali. Adesso tocca a chi ha sperimentato e con successo i percorsi suggeriti.**

# Semplificazioni doganali dal punto di vista dell'imprenditore

*“La capacità di guardare lontano, oltre le contingenze e le crisi, è il logico presupposto di un processo d'integrazione di strategie iniziato già diversi anni fa, attraverso i percorsi di certificazione di qualità sotto il profilo doganale che coniugano le più recenti esperienze alla tradizione aziendale”.*

*Imprenditrice nel settore elettromeccanico, Stefania Brancaccio è Vice Presidente di Coelmo, fondata nel 1946, oggi fra le più importanti e longeve aziende europee di gruppi elettrogeni industriali e marini, con tre stabilimenti in provincia di Caserta e Napoli ed una produzione destinata in prevalenza all'esportazione.*

A CURA DI CARMELA MASSARO, RESPONSABILE DEL PROGETTO DOGANA FACILE

### **C**ome è venuta a conoscenza della certificazione Aeoc, e, più in generale delle semplificazioni doganali?

Su proposta dell'allora Direttrice regionale Roberta De Robertis, accogliamo nel 2006 un Seminario informativo che fu svolto presso la nostra azienda.

Di seguito cominciammo il percorso per la prima certificazione Aeoc, ottenuto nel 2006 (allora detta *audit di impresa*) che contemplava esclusivamente i requisiti doganali per poi conseguire la certificazione Aeof (che ha convalidato anche i requisiti di sicurezza). Parallelamente ottenemmo lo status di esportatore autorizzato e infine la procedura di domiciliazione.

### **C**ome è stato gestito l'iter istruttorio da parte dell'Ufficio doganale di competenza? Quali sono state le difficoltà primarie?

Inizialmente quello che era stato definito l'*Audit* ci è parso quasi un'ispezione di controllo meramente doganale, poi però si è stabilito un clima di fiducia e di reciproca collaborazione, tale che, insieme ai funzionari doganali preposti, abbiamo apportato modifiche al nostro sistema della gestione del controllo di qualità (UNI EN ISO 9001:2008, ISO



**Stefania Brancaccio,**  
Vice Presidente di Coelmo

14001:2004 Certificato RINA), riesaminando di conseguenza le procedure di controllo e rivalutando la gestione del nostro magazzino, rendendola più efficiente.

Questo ci ha permesso di cambiare la visione degli adempimenti doganali, trasformandoli da terrificanti e nebulose norme, a una condizione integrata del nostro processo logistico aziendale.

### **“Semplificazione”: quale significato assume per lei?**

Semplificare vuol dire letteralmente “rendere semplice”, cioè rendere chiaro, facile e com-

prensibile ciò che invece è oscuro, complicato e difficile sia da capire che da gestire.

È con l'intenzione di “fare luce” che ci siamo avvicinati alle semplificazioni. Semplificare può voler dire anche tagliare o eliminare alcuni stadi.

Abbiamo però compreso, toccando con mano, che in alcuni casi certi passaggi procedurali non possono essere tagliati senza provocare danni maggiori, (si pensi all'importanza del controllo sotto il profilo della sicurezza doganale).

La semplificazione è stata per noi un “viaggio” e usufruire delle semplificazioni doganali è stato per noi non la meta,

ma il mezzo per migliorare l'export della nostra azienda, usando procedure più snelle ed efficaci di quelle tradizionali.

In altri termini, non siamo rimasti imprigionati nei vecchi sistemi ma abbiamo in questo modo innovato con ambizione e coraggio cercando e, cosa più importante, trovando nuove vie per la gestione del nostro export.

**Ad oggi può affermare di godere dei benefici rappresentati in via teorica da questi percorsi accreditamento?**

Con il nostro AEO, sicuramente abbiamo ottenuto oltre all'assicurazione di una riduzione dei controlli e dei dati da fornire nelle dichiarazioni per l'export, per il grado di fiducia generato tra le Autorità doganali e la nostra impresa, anche beneficio a livello di immagine verso l'intera Unione Europea e di altri Paesi.

Con lo Status di Esportatore Autorizzato abbiamo ottenuto (dopo aver individuato le regole per l'attribuzione dell'origine preferenziale ai nostri prodotti) la possibilità di autocertificare l'origine delle nostre merci sulla fattura, consentendo ai nostri clienti di godere di un trattamento daziario preferenziale, ove previsto.

Con la procedura di domiciliazione abbiamo ottenuto la possibilità presso il nostro stabilimento di produzione, di effettuare tutti i controlli doganali sulle merci in arrivo ed in partenza, abbreviando i tempi, abbattendo i costi e portando vantaggi operativi concreti.

**Cosa direbbe oggi ad un imprenditore come lei che si accinge ad aprire le porte della propria azienda alla Dogana?**

Consiglierei di aderire al progetto Dogana Facile, perché con i servizi offerti si possono ottenere miglioramenti dell'azienda stessa, venendo accompagnati in una formazio-

ne tale da cambiare la visione dell'opprimente controllo doganale in una vera opportunità competitiva, migliorando la produzione, la programmazione, la logistica, la sicurezza in una maniera trasparente e con costi davvero molto contenuti, il che in questo momento di difficoltà economica è molto apprezzato.

Inoltre, ritengo che il vero valore aggiunto sia rappresentato dalla crescita professionale dei miei collaboratori che hanno avuto la possibilità di acquisire competenze specifiche e di innovare il proprio modo di lavorare, comprendendo i meccanismi su cui si basano gli scambi internazionali e addentrandosi nei fondamentali della materia doganale traendone e restituendo all'azienda grande utilità.

**Come ha percepito il "nuovo ruolo" della Dogana in un'ottica di collaborazione tra pubblico e privato?**

Il comportamento affidabile e certificato nell'ambito dei rapporti fra i soggetti operanti nel mondo imprenditoriale è risultato, specialmente in questi periodi, un meccanismo premiante e vincente. Quando poi uno degli interlocutori è l'Agenzia delle Dogane, si crea un circolo virtuoso rappresentato dalle semplificazioni e dalla riduzione del contenzioso.

Questo consente alle aziende di essere più competitive e agli Uffici delle Dogane di essere più efficienti e più efficaci proprio perché possono indirizzare la propria attività ispettiva e di tutela verso i soggetti a rischio.

La nuova strategia delle Dogane, protegge gli interessi della comunità e dei suoi cittadini proteggendoli dal commercio illecito e sostenendo pienamente le attività legittime, assicurandoli contro minacce alla salute pubblica, proteggendo gli interessi finanziari della comunità e degli Stati membri. □

## Riportiamo di seguito il calendario degli eventi di Dogana Facile-ANIMA

1) Calendario Evento "Dual Use" e Dogana Facile in Confindustria

- a. Verona (data da definire)
- b. Novara (data provvisoria 5 luglio)
- c. Ancona 18 luglio

2) Calendario Formazione su "Alfabetizzazione Doganale"

- a. Milano 21 giugno
- b. Verona 11 settembre
- c. Brescia 13 settembre
- d. Novara 18 settembre
- e. Bologna 20 settembre
- f. Ancona 25 settembre

*I nomi delle location saranno riportate sul sito [www.anima.it](http://www.anima.it)*

*Per la partecipazione gli interessati possono rivolgersi a: [massaro@anima.it](mailto:massaro@anima.it)*